

Linee preliminari per una convenzione tra il Comune di Genova ed una Associazione da costituirsi per la gestione del Parco Villa Durazzo Pallavicini

L'Associazione Amici dei Musei e delle Ville-Parco di Pegli ,animata dall' intento di perseguire la conservazione, la valorizzazione e la promozione della Villa Parco Durazzo Pallavicini di proprietà del Comune di Genova, comunica la disponibilità a costituirsi in una Associazione di Promozione Sociale (di seguito denominata "Ente") in collaborazione con altre associazioni culturali presenti sul territorio (tra cui a titolo esemplificativo e provvisorio, PegliFlora, Pro Loco Pegli, Comitato Difesa di Pegli).

Lo scopo sarà perseguito con la messa a disposizione del contributo volontario dei soci sia sul piano culturale che operativo mediante iniziative di vario genere le quali potranno comportare anche risultati economici nell'interesse degli obiettivi costitutivi dell'Ente. L'obiettivo è quello di riqualificare il Parco e le sue pertinenze trasformando il complesso in una grande risorsa turistico-culturale in grado di generare ritorni importanti per l'economia non solo del Comune ma dell'intera città di Genova.

All'interno dell'Associazione sarà costituito un Consiglio di amministrazione che sarà formato dalla presenza di tanti membri (i Presidenti o delegati) quante sono le associazioni aderenti. Il Comune, per sua ammissione, non avrà alcun rappresentante all'interno dell'Ente .

- 1. Scopo e finalità dell'Ente:** è la salvaguardia, tutela, valorizzazione e gestione della Villa, intesa come sommatoria del suo Parco, dei giardini siti accanto al palazzo padronale, del viale d'accesso, dell'Orto Botanico Clelia Durazzo e degli immobili di proprietà Comunale in essi contenuti. Al momento si considerano esclusi i locali utilizzati dal Museo Archeologico, tranne il terrazzo di collegamento al parco. Qualora il palazzo non fosse più utilizzato (anche parzialmente) dal Museo Archeologico verrà anch'esso destinato alla attività dell'Ente che lo potrà gestire creando, ad esempio, un Museo del Parco, destinando parte degli spazi ad attività mirate a produzione di reddito e agli uffici necessari alla struttura stessa, il tutto sarà volto al conseguimento delle finalità statutarie.
 - Nell'espletamento dello scopo l'Ente assicura la conservazione filologica, di tutte le parti che costituiscono il complesso; intende conservare e gestire tramite una continua opera di manutenzione e restauro gli spazi del parco e dell'orto, le architetture, i monumenti e gli arredi, la massa vegetazionale e l'impiantistica in essi contenuti; il tutto impegnandosi a rispettare le clausole prescritte nell'atto di cessione da parte della Marchesa Giustiniani al Comune di Genova (vedi documentazione allegata) e i vincoli di tutela della legge 42/2004.
 - Intende altresì occuparsi del rapporto con il pubblico, dell'accoglienza, dell'organizzazione e promozione degli eventi culturali correlati e commisurati alla tipologia del bene.
 - L'Ente ha facoltà di ricercare l'adesione di sponsors privati e pubblici per il sostegno finanziario della gestione.
 - L'Ente non ha fini di lucro e non distribuisce utili; i ricavi generati dalle attività attuate nel complesso e quelli derivanti da sponsorizzazioni verranno amministrati nel sostenere i costi di gestione e, secondo un "master plan della conservazione", nel completamento dei restauri (scene da ricostruire e/o restaurare) nonché nelle progressive azioni di manutenzione di tutto il

complesso .

- Il potere di indirizzo generale della gestione del Parco, nel rispetto dello scopo sopra espresso rimane nella potestà del Comune-proprietario.
- Nell'espletamento dello scopo sopra espresso, nel rispetto dell'indirizzo voluto dal Comune di Genova, l'Ente ha autonomia scientifica, di progettazione culturale, gestionale, tecnica¹ ed economica. A tale fine l'Ente avrà una struttura **autonoma con proprio personale** con sede all'interno del Parco.

Prima dell'avvio delle procedure finalizzate alla costituzione del nuovo Ente e della successiva firma della convenzione si chiede al Comune di Genova di procedere alla definizione di una serie di condizioni senza le quali si ritiene non praticabile la assunzione di una gestione responsabile del Parco.

2. Nell'obiettivo di produrre un progetto di gestione realistico e finalizzato le Associazioni chiedono di venir edotte sui seguenti temi:

- Messa a conoscenza dei costi, separati e dettagliati, per Aster ed altri soggetti, sostenuti annualmente dal Comune per la gestione dei 2 parchi (Pallavicini e Doria) , dei Musei, e per il Parco Villa Serra di Comago.
- Messa a conoscenza della pianta organica e delle figure professionali sino ad oggi coinvolte nella gestione degli stessi.
- Messa a disposizione dei dati relativi al numero dei visitatori del Parco e dei Musei con evidenza di quelli a pagamento.
- Impegno dell'Amministrazione Comunale a definire i tempi per il completamento dei restauri anche sulle opere-scene non ancora comprese negli interventi che saranno effettuati a tutto il 2012 con i fondi ex celebrazioni Colombiane (ad es. le grotte e la parte botanica alta del Parco).

3. Nell'obiettivo di perseguire lo scopo culturale dell'Ente si richiede:

- che non venga attuata parcellizzazione nell'affido delle strutture del patrimonio complessivo.

4. Nell'obbiettivo di consentire all'Ente una gestione articolata del complesso si richiede:

- Predisposizione degli atti necessari per la cessazione delle servitù di terzi esistenti all'interno del Parco Villa Durazzo Pallavicini di Pegli.
- Cessione all'Ente affidatario di ogni diritto di edizione e vendita di cartoline, libri e filmati video-sonori prodotti per la valorizzazione e promozione dei beni affidati.
- Stipula di una convenzione per la collaborazione con i Musei di Archeologia e Navale di Pegli e per il Parco di Villa Doria.
- Riconoscimento del diritto esclusivo ed autonomo di bigliettazione a pagamento per ingressi al parco ed agli eventi promossi al suo interno.

¹ Per "Tecnica" si intende l'autonomia dell'istituzione di presentare progettazioni di tipo edilizio per interventi da realizzare direttamente con fondi propri o attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento europei o similari

- Riconoscimento del diritto esclusivo ed autonomo di uso delle due palazzine gemelle all'ingresso, del palazzetto sito in adiacenza al viale d'accesso e della casa delle tortore (compresa, se esiste, la licenza di esercizio del bar attivata nel 1992). Licenza su cui si chiede di essere pertanto aggiornati in merito.
- Riconoscimento di totale autonomia operativa ed economica per attività produttive di catering, cerimonie, convegni ed eventi culturali realizzati nel complesso.
- Tutti i proventi derivanti da affitti e canoni (case, antenne ecc.) saranno destinati al bilancio dell'Ente.

5. Per semplificare le attività di governo generale del complesso si richiede:

- La definitiva risoluzione del problema degli allacci abusivi per il prelievo dell'acqua dall'acquedotto della Boessa.
- Che le utenze elettriche ed energetiche relative alla gestione del Parco restino a carico del Comune di Genova.
- Che i restauri in corso nel Parco siano completati con il ripristino e l'integrazione di tutte le recinzioni compresa l'installazione di cancelli automatici agli ingressi non controllati dal personale.
- Che il restauro del parco rispetti le clausole di conservazione dello stato originario
- Che nell'Orto Botanico siano messe in opera le necessarie rimozioni di specie incoerenti al fine di potere attivare l'allestimento del progetto già autorizzato nel 2000.
- Che restino comunque in carico al Comune di Genova gli interventi di manutenzione straordinaria relativi a danni di natura idrogeologica, vegetazionale o edilizia di tipo.. (alluvioni, dissesti idrogeologici, frane con conseguente sradicamento di piante secolari, crolli di edifici o dei bacini idrici ...)
- L'Amministrazione Comunale si impegna a finanziare adeguatamente la gestione del Parco effettuata dall'Ente affidatario, in analogia con il trattamento riservato alla gestione di Villa Serra di Comago e alla società As.Ter. per Villa Pallavicini.

Elenco delle Associazioni interessate alla "manifestazione di interesse" per la gestione e manutenzione del Parco Villa Durazzo Pallavicini in Pegli.

PegliFlora – Presidente Elisa Barbarossa

FAI Liguria – Presidente Andrea Fustinoni

Scuola Musicale G.Conte – Presidente Aldo Turati

Pro Loco Pegli – Presidente Emilia Pastorino

C.U.P. Centro Universitario Ponente – Presidente Maria Ricci

Comitato Difesa di Pegli e del suo Territorio – Presidente Marco Pezzana

Associazione Amici dei Musei e delle Ville-Parco di Pegli – Presidente Antonio Marani

Pegli, 02.03.2011